

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00218507

ESC - Ente schedatore M265

ECP - Ente competente M265

## AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene Codice ICCD soppresso 1700166839 (codice già attribuito a scheda OA progetto Artpast - S24)

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Il giuramento di Bruto dopo il suicidio di Lucrezia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Lanfranchi

LDCU - Indirizzo Piazzetta Giovanni Pascoli, 1

LDCM - Denominazione raccolta Museo nazionale d'arte medievale e moderna della Basilicata

LDCS - Specifiche primo piano

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1676

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1700

DTSL - Validità ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
--------------------------------------	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giordano Luca
---------------------------	---------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Napoli, 1634-1705
-------------------------------	-------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000682
-----------------------------------	----------

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	228
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	176
-------------------------	-----

## **CO - CONSERVAZIONE**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

## **DA - DATI ANALITICI**

### **DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Su uno sfondo scuro, da cui emergono a mala pena dei panneggi rossi, si stagliano le diverse figure della scena: a destra è raffigurata Lucrezia, ormai morta, sorretta da una donna, dai capelli ricci e biondi, raccolti grazie ad un copricapo. Dietro di lei, altre due donne assistono all'avvenimento, una incredula, l'altra con le mani alla testa per la disperazione. La ragazza suicida è dipinta coi seni scoperti; tra di essi è visibile la ferita da cui sgorga il sangue. Indossa orecchini di perle ed un ricco abito, bianco ed oro, nella parte superiore, blu, dalla vite in giù. La parte sinistra del dipinto è occupata dalle figure di Lucio Giunio Bruto e Lucio Tarquinio che giurano sul coltello di vendicare la morte di Lucrezia. Dietro di loro assiste alla scena un soldato. Nello specifico, un tocco di luce evidenzia il personaggio in primo piano, ritratto di profilo, con la gamba destra poggiata su un rialzo di legno e con la mano protesa sul coltello; ha un aspetto giovanile ed indossa la clamide su un gonnellino verde, bordato con una fascia dorata, e calzari. Anche la clamide, dai riflessi metallici, è arricchita da fasce dorate. Infine, di fronte allo spettatore è rappresentato un altro uomo, che tiene con entrambe le mani il coltello; è ritratto frontalmente, (continua)
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	96 C
----------------------------------	------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Lucrezia; Lucio Giunio Bruto; Lucio Tarquinio Collatino; donne; soldato.
--	--

	Giorgio Leone, che ha curato, tanto la brochure che ha accompagnato la prima esposizione dell'opera d'arte al Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata, quanto la scheda che è stata redatta nella più recente pubblicazione sul Barocco in Basilicata e, cioè, "Splendori del Barocco defilato", ha evidenziato come la tela raffiguri la promessa fatta da Lucio Giunio Bruto e Lucio Tarquinio
--	--

**NSC - Notizie storico-critiche**

Collatino di vendicare la morte di Lucrezia, suicidatasi in seguito all'abuso subito da Sesto Tarquinio (G. Leone, in Splendori del Barocco defilato, 2009, p. 131). Questo giuramento è considerato uno degli avvenimenti propedeutici alla nascita della repubblica a Roma (G. Leone, in Splendori del Barocco defilato, 2009, p. 131). La tela, ora a Matera, è stata attribuita a Luca Giordano, pittore che ha realizzato vari dipinti aventi come soggetto questa triste vicenda, tra cui la tela che rappresenta Lucrezia che respinge Tarquinio, al Museo di Capodimonte (Napoli), datata 1663, il Suicidio di Lucrezia di Schleißheim, del 1670 circa, o anche la tela che ripropone quest'ultimo soggetto della Galleria Nazionale di Cosenza (G. Leone, Brossure; G. Leone, in Splendori del Barocco defilato, 2009, p. 131). Per Leone, il dipinto di Matera sarebbe una replica della tela di Schleißheim, essendo in essa evidenti elementi caratteristici della svolta cortonesca di Luca Giordano, e presenterebbe affinità con altre opere del pittore, come la Resurrezione di Cristo del Tempio dell'Incoronata di Capodimonte, potendo essere datato tra gli ultimi anni del settimo decennio ed i primi dell'ottavo del sec. XVII (G. Leone, Brossure; G. Leone, in Splendori del Barocco defilato, 2009, p. 131).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Visco, Renato
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2009/03/04
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Firenze

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Basilicata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M265_PL_ASCR015_01

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M265_PL_ASCR015_02

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M265_PL_ASCR015_03
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M265_PL_ASCR015_04
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M265_PL_ASCR015_05
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M265_PL_ASCR015_06
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	2009
<b>FNTN - Nome archivio</b>	dato non disponibile
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non disponibile
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SC1700218507
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Splendori Barocco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000965
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 131, 244
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. I
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Splendori del Barocco defilato
<b>MSTL - Luogo</b>	Matera
<b>MSTD - Data</b>	2009
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Castelluccio, Giuseppe
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo, Maria Giuseppa
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2023
<b>RVMN - Nome</b>	Trippetta, Tiziana
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	(continuazione DESO) con gli occhi al cielo, ed è contraddistinto da copiosi capelli neri e da una corta barba.